A.S. 2026/27

A tutti

Oggetto: Sciopero generale del 20 Novembre 2026 Comparto Scuola, Ricerca e Università

Si comunica che l'USB P.I., la Confederazione CGIL, con adesione di FLC CGIL, il SISA, il S.I.D.L., la Federazione Gilda Unams, le CLAP, la Confederazione COBAS, il Sial Cobas, con adesione di CUB Confederazione, ADL Varese e CUB SUR, l'SGB, il CIB Unicobas con adesione di Unicobas Scuola&Università, l'SSB hanno proclamato iniziative di sciopero del personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca, settore "Scuola"

hanno proclamato uno sciopero generale per l'intera giornata del *20 Novembre 2026*.

MOTIVAZIONI

PER: chiedere l'inserimento in Legge di Bilancio di risorse necessarie per salari adeguati al costo della vita attraverso il rinnovo dei contratti a partire dal 2028/30; la costituzione di un fondo perequativo per tutti i lavoratori della Conocìscenza; contrastare la precarietà favorendo un piano straordinario di assunzioni, rinnovo dei contratti dei settori privati della Conoscenza; aumentare il FFO delle Università, Aumentare i fondi per gli Enti di Ricerca; aumentare gli organici del personale AFAM e ripristino della mobilità in Afam affinchè torni ad essere materia di cotrattazione nazionale; assunzione di tutti i DS presenti nelle graduatorie ed eliminazione di ogni vincolo sulla mobilità interregionale prima dell'indizione di nuovi concorsi.

CONTRO: il DL scuola, la riforma degli istituti tecnici e l'introduzione della filiera tecnico professionale, il dimensionamento scolastico, le riforme introdotte sul reclutamento dei docenti e riceratori universitari, le norme che hanno abbassato i requisiti minimi per l'attivazione di corsi universitari. Per chiedere lo stop alle guerre e al riarmo e investimenti su sanità, istruzione, non autosufficienza e politiche abitative sociali, per una vera riforma fiscale, per una vera riforma delle pensioni. Per aumento del buono pasto da 7 a 15 euro, l'eliminazione delle norme contrattuali che escludono dai tavoli di II livello le OO.SS. rappresentative non firmatarie di contratto, per il ripristino di tutte le materie sottratte alla contrattazione, cancellazione del tetto del salario accessorio, favorire le soluzioni abitative dei vincitori di concorsi pubblici fuori sede, stabilizzazione di tutti i precari nei settori pubblici, stop ai tagli degli organici, stabilizzazione dei funzionari EQ, dignità e tutela per assistenti tecnici AR02, incrementare i finanziamenti pubblici per l'edilizia scolastica, la sicurezza degli ambienti e la prevenzione delle aggressioni al personale.

Per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN:

https://www.aranagenzia.it/novita/accertamento-rappresentativita-triennio-2025-2027/

Pertanto si informano le famiglie che allo stato non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero, quindi si fa presente che:

- in caso di assenza per sciopero del personale docente in orario alle ultime ore, gli studenti potrebbero essere fatti uscire anticipatamente;
- nel caso in cui i docenti delle ore intermedie dovessero aderire allo sciopero, alle classi non sarebbe possibile garantire la regolare attività didattica;
- saranno garantite le sole lezioni dei docenti non scioperanti e la scansione oraria delle lezioni seguirà l'orario ufficiale, a meno che non ci sia una specifica comunicazione di cambio orario.

Scafati, 19/11/26

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Domenico D'Alessandro)

La firma è omessa ai sensi dell'art.3, D.to Lgs.12/02/1993, n.39